



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 21 del 31/05/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022

L'anno 2022 addì trentuno del mese di maggio alle ore 19:30 ed in continuazione nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta STRAORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del presente atto risultano PRESENTI N. 13 Consiglieri:

BONORI ROBERTA	Presente	BACILIERI LIBERO	Presente
TASSINARI EURA	Presente	POLUZZI NICOLA	Presente
LAZZARI MANUEL	Presente	CANTELLI CINZIA	Presente
FACCHINI NICOLO'	Presente	ATTI LAURO	Presente
SGARGI DARIA	Presente	RICCI FEDERICO	Presente
BALLANDI GIACOMO	Presente	VERRI CLAUDIO	Presente
TURRINI ELENA	Presente		

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori non Consiglieri: Rambaldi Catia, Tugnoli Fabrizio.

Presiede il Sindaco Roberta Bonori, partecipa il Segretario Avv. Giuseppe Beraldi con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, verificato che il numero dei consiglieri presenti al momento dell'adozione del presente atto corrisponde al numero legale, procede a far trattare l'argomento in oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Sgargi Daria, Verri Claudio, Cantelli Cinzia.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 21 del 31/05/2022

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2022**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona sul punto n. 2 iscritto all'ODG l'Assessore Facchini;

Visti:

- l'art. 1 comma 639 legge 147 del 27 dicembre 2013 e ss.mm.ii., istitutivo della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52, comma 1 decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";
- il "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)", di seguito per brevità anche indicato come "Regolamento TARI", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34/2021 e s.m.i.;

Vista la propria deliberazione n. 14 del 27/04/2022 con cui sono state confermate le tariffe della tassa sui rifiuti approvate per l'anno 2021 in assenza della validazione da parte di ATERSIR del piano finanziario del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2022, successivamente trasmesso;

Preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale di data odierna, di presa d'atto del suddetto Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamato l'art. 14 del Regolamento TARI che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;

Considerato che:

- la determinazione delle tariffe del tributo deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche in relazione al piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli



Città di Minerbio

Bologna

- obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato e deve rispettare l'ammontare tariffario massimo determinato nel piano economico finanziario, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la quota fissa e quella variabile delle tariffe del tributo per le utenze domestiche e per quelle non domestiche vengono determinate in base a quanto stabilito dagli allegati 1 e 2 al DPR 27/04/1999, n. 158;
 - la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;
 - per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività modulati tra i valori minimi e massimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa, in ogni caso confermando le scelte degli anni precedenti;
 - per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie;
 - è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Città Metropolitana con provvedimento del Sindaco Metropolitan;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L.388/2000 *"il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del DL n. 228 del 2021 (cd."Milleproroghe") convertito nella legge n. 25/2022 ha "sganciato" il termine per l'approvazione di pef, regolamenti e tariffe TARI da quello ordinario, prevedendo che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 ("Decreto Milleproroghe"), convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che collega il termine dell'approvazione degli atti legati al prelievo sui rifiuti (PEF, tariffe e regolamenti) a quello del bilancio di previsione degli enti locali, nel caso in cui quest'ultimo risulti prorogato ad una data successiva al 30 aprile. La norma dispone inoltre che, in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del bilancio di previsione, il comune possa provvedere ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

Preso atto che il decreto-legge n. 228 del 30 dicembre 2021, nel testo modificato dalla legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, ha differito al **31 maggio 2022**, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli enti locali;



Città di Minerbio

Bologna

Considerato che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;

- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;

- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

Ravvisata la necessità di provvedere alla deliberazione degli elementi necessari alla determinazione delle tariffe applicabili alle singole categorie di utenza per l'anno 2022 sulla base delle disposizioni contenute nel regolamento TARI per il servizio relativo alla gestione dei rifiuti urbani;

Preso atto che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del



Città di Minerbio

Bologna

servizio, al netto delle entrate previste dall'art. 18 del Regolamento TARI, pari a **€. 1.022.660,74** che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999;

Considerato che in un'ottica di sostenibilità sociale dei corrispettivi riferibili alle utenze domestiche del servizio di gestione dei rifiuti, sia opportuno prevedere per l'anno 2022 specifiche agevolazioni tenuto conto delle criticità sul tessuto socio-economico in atto quantificabili in Euro 50.000;

Considerato che le riduzioni di cui gli art. 13 e 31 del vigente Regolamento TARI, sono quantificate in Euro 90.000 per l'anno 2022;

Richiamato il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, che specifica in via eccezionale e limitatamente all'anno 2022, in considerazione degli effetti economici della crisi Ucraina e dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2021;

Preso atto che le agevolazioni alle utenze domestiche e le riduzioni di cui agli articoli 13 e 31 del vigente Regolamento TARI quantificate in Euro 140.000,00 saranno finanziate con la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2021;

Evidenziata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

Acquisito il parere del revisore Unico dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

Intervengono il Consigliere Atti e il Consigliere Cantelli;

Replicano il Sindaco, l'Assessore Facchini e l'Assessore Tugnoli;

Interviene il Consigliere Atti;

Risponde l'Assessore Tugnoli;

Replica il Consigliere Atti;

Interviene il Sindaco;

Risponde il Consigliere Atti;

Interviene l'Assessore Facchini;

Interviene il Consigliere Cantelli con una dichiarazione di voto che anticipa un'astensione allo stesso a nome del Gruppo "Minerbio Insieme" allegata al presente punto.



Città di Minerbio

Bologna

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti: n. 9

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 4; Consiglieri: Cantelli Cinzia, Atti Lauro, Ricci Federico, Verri Claudio.

DELIBERA

1. Di approvare le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022, complessivamente pari a **€. 1.022.660,74** come in dettaglio all'**allegato A**).
2. Di approvare le riduzioni delle tariffe alle utenze domestiche e non domestiche, previste nel vigente Regolamento, ai rispettivi articoli e per le fattispecie richiamate **nell'allegato B**) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di dare atto che le agevolazioni alle utenze domestiche quantificate in Euro 50.000 saranno finanziate con la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2021.
4. Di dare atto che le riduzioni previste dall'art. 13 e 31 del Regolamento TARI quantificate in Euro 90.000 saranno finanziate con la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto 2021.
5. Di dare atto che l'applicazione delle suddette tariffe determinano un gettito tale da garantire l'integrale copertura dei costi dei servizi, come da elaborazioni effettuate dal servizio tributi.
6. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.
7. Di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:



Città di Minerbio

Bologna

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri votanti: n. 9

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 4; Consiglieri: Cantelli Cinzia, Atti Lauro, Ricci Federico, Verri Claudio.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La seduta consiliare è reperibile sul canale Youtube del Comune di Minerbio ai seguenti link: <https://www.youtube.com/watch?v=bGztgYpbQA8>

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO

BONORI ROBERTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

BERALDI GIUSEPPE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI MINERBIO

Relazione Tariffe 2022

IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- ✚ composizione dei costi totali di gestione;
- ✚ ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- ✚ combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)^{n-1} (1+I_{pn}-X_n) + CK_n \quad (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T_n** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG_{n-1} CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC_{n-1} CARC+CGG+CCD**
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I_{pn}** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X_n** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK_n** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2022		
Costi Montante Tariffario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 121.261,42	€ 197.847,58
Costi Variabili	€ 215.672,16	€ 437.879,84
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 336.933,58	€ 635.727,42
Totale	€ 972.661,00	
% Ripartizione costi fissi	38,00%	62,00%
% Ripartizione costi variabili	33,00%	67,00%

3-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2022

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	Ka	Kb	Quota Fissa	Quota Variabile
RESIDENTI	0,80	1,00	0,240575 €	55,193657 €
RESIDENTI	0,94	1,20	0,282675 €	57,123253 €
RESIDENTI	1,05	1,30	0,315755 €	59,793129 €
RESIDENTI	1,14	1,40	0,342819 €	64,392600 €
RESIDENTI	1,23	1,50	0,369884 €	68,992072 €
RESIDENTI	1,30	1,60	0,390934 €	73,591543 €
NON RESIDENTI	0,80	1,00	0,240575 €	55,193657 €
NON RESIDENTI	0,94	1,20	0,282675 €	57,123253 €
NON RESIDENTI	1,05	1,30	0,315755 €	59,793129 €
SECONDE CASE	0,80	1,00	0,240575 €	45,994715 €
GARAGE	0,80	0,00	0,240575 €	0,000 €
GARAGE	0,94	0,00	0,282675 €	0,000 €
GARAGE	1,05	0,00	0,315755 €	0,000 €
GARAGE	1,14	0,00	0,342819 €	0,000 €
GARAGE	1,23	0,00	0,369884 €	0,000 €
GARAGE	1,30	0,00	0,390934 €	0,000 €

4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2022

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	2,38	0,363051 €	0,803510 €
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,46	0,375570 €	0,831217 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,90	7,38	1,126709 €	2,493652 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,23	0,951443 €	2,105751 €
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,12	0,475722 €	1,052875 €
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,79	0,425646 €	0,942046 €
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,84	1,502279 €	3,324869 €
8	Alberghi senza ristorante	0,85	6,97	1,064114 €	2,355116 €
9	Case di cura e riposo	0,60	4,92	0,751139 €	1,662435 €
10	Ospedale	1,07	8,77	1,339532 €	2,964675 €
11	Uffici ed agenzie	1,35	11,07	1,690063 €	3,740478 €
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,90	7,38	1,126709 €	2,493652 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	8,12	1,239380 €	2,743017 €
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,00	8,20	1,251899 €	2,770725 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,75	6,15	0,938924 €	2,078043 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,94	1,364570 €	3,020090 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,40	11,48	1,752658 €	3,879014 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,95	7,79	1,189304 €	2,632188 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,00	8,20	1,251899 €	2,770725 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,05	8,61	1,314494 €	2,909261 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	8,20	1,251899 €	2,770725 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,79	22,88	3,492798 €	7,730322 €
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,79	22,88	3,492798 €	7,730322 €
24	Bar, caffè, pasticceria	1,93	15,83	2,416165 €	5,347498 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,55	12,71	1,940443 €	4,294623 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,63	1,927924 €	4,266916 €
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	2,79	22,88	3,492798 €	7,730322 €
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,79	1,952962 €	4,322330 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70	4,381646 €	9,697536 €
30	Discoteche, night club	1,04	8,53	1,301975 €	2,881554 €
1-AS	Musei, biblioteche, scuole, associazioni,	0,29	2,38	0,363051 €	0,804186 €

	luoghi di culto - AREE SCOPERTE				
14-AS	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze - AREE SCOPERTE	0,32	2,62	0,400608 €	0,886632 €
18-AS	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista - AREE SCOPERTE	0,32	2,62	0,400608 €	0,886632 €
19-AS	Carrozzeria, autofficina, elettrauto - AREE SCOPERTE	0,32	2,62	0,400608 €	0,886632 €
20-AS	Attività industriali con capannoni di produzione - AREE SCOPERTE	0,30	2,46	0,375570 €	0,831217 €
21-AS	Attività artigianali di produzione beni specifici - AREE SCOPERTE	0,30	2,46	0,375570 €	0,831217 €
25-AS	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari - AREE SCOPERTE	0,30	2,46	0,375570 €	0,831217 €
3-AS	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta - AREE SCOPERTE	0,32	2,62	0,400608 €	0,886632 €
8A	Affittacamere, Bed and Breakfast	0,32	2,62	0,400608 €	0,886632 €

ALLEGATO B)

RIDUZIONI TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		
Articolo Regolamento TARI	Descrizione	riduzione QF e QV
28 - comma 1 lett. d	Fabbricati rurali ad uso abitativo	10%
28- comma 1 lett. c	Abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero	10%
28- comma 1 lett. e	Abitazioni occupate da nuclei familiari in cui un componente risulti in possesso di certificazione di invalidità o handicap superiore al 66%	40%
27- comma 3	Utenze poste ad una distanza superiore a 500 mt. dal più vicino punto di conferimento	60%
29 -comma 1 lett b	Compostaggio domestico	20%

ESENZIONI TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		
Articolo Regolamento TARI	Descrizione	riduzione
33 - comma 1	Associazioni e fondazioni che occupano locali o impianti di proprietà comunale per esercitarvi attività culturali, sociali, sportive o ricreative. Tale esenzione non interessa i locali e le aree dove gli stessi soggetti esercitano attività commerciali.	ESENTE
13 - comma 3	Riduzione per i rifiuti urbani avviati al recupero in modo autonomo	40% QV

RIDUZIONI TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Criteria valutativi di riduzione per pratiche virtuose di cui all'art. 31 del Regolamento

Esaminata l'istanza, verrà verificata l'esistenza delle seguenti prassi ritenute "virtuose" dall'Ente; a ciascuna di esse verrà attribuito un punteggio %, come da schema sottostante.

Il punteggio complessivo ottenuto servirà a determinare la quantificazione della riduzione eventualmente spettante, secondo il seguente schema:

- Punti 0, nessuna riduzione;
- Punti da 1 a 2, riduzione del 5%;
- Punti da 3 a 4, riduzione del 10%;
- Punti da 5 a 8, riduzione del 15%;
- Punti superiori a 8, riduzione del 20%.

1) Iniziative di mera prevenzione di produzione del rifiuto (iniziative organizzative o materiali che determinano il superamento di un processo preesistente che dava luogo a formazione di rifiuti)	In presenza di comprovata quantificazione del quantitativo di rifiuto non prodotto (es: confronto fra formulari di distinte annualità)	5 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del quantitativo non prodotto, ma di impatto teoricamente superiore a 1kg/mq superficie tassata	3 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del quantitativo non prodotto, per impatto non quantificato o teoricamente uguale o inferiore a 1kg/mq superficie tassata	1 punto
2) Iniziative di prevenzione di produzione del rifiuto mediante riutilizzo del medesimo materiale per fini diversi	Materiale riutilizzato per diverso processo aziendale in quantità superiore a 1kg/mq superficie tassata	6 punti
	Materiale riutilizzato per diverso processo aziendale in quantità inferiore a 1kg/mq superficie tassata	4 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del materiale riutilizzato	2 punto
3) Iniziative di prevenzione di produzione del rifiuto mediante utilizzo di materiali innovativi di facile riutilizzo, che sostituiscano precedenti merci destinate a rifiuto	Materiale riutilizzabile in quantità superiore a 1kg/mq superficie tassata	7 punti
	Materiale riutilizzabile in quantità inferiore a 1kg/mq superficie tassata	5 punti
	In assenza di comprovata quantificazione del materiale riutilizzato	3 punti

Le tre categorie cercano in sostanza di rappresentare i casi di:

- 1) Aggiornamento di processi aziendali che rendono superfluo un rifiuto (es: una nuova metodologia di confezionamento che rende non più necessario un film protettivo attorno al bancale).
- 2) Riutilizzo di un bene, destinato di per se' al trattamento come rifiuto, per un nuovo fine (es: un imballo che contiene materie prime riutilizzato per il prodotto finito).
- 3) Introduzione nelle prassi aziendali di nuovi materiali riutilizzabili in luogo di precedenti materiali "usa e getta" (es: utilizzare un cesto di materiale resistente e riutilizzabile per il trasporto in luogo di un cartone che poi va smaltito, piuttosto che materiali "lavabili" invece che usa e getta nei ristoranti etc.).



Gruppo consiliare

MINERBIO INSIEME

Dichiarazione di voto da unirsi agli atti consiliari del 31 maggio 2022

Oggetto: punto 2. OdG determinazione tariffe della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2022.

La lettura del documento oggetto di approvazione, rende quanto mai attuali le argomentazioni che abbiamo esplicitato nella seduta consiliare del 27 aprile u.s. in punto alla medesima materia e che, di seguito, riportiamo a supporto del nostro voto di astensione.

Nel luglio scorso – dunque meno di un anno fa – ci è stata sottoposta una delibera avente ad oggetto un aumento del 3% della quota tariffaria variabile della TARI sulla quale abbiamo espresso un motivato voto contrario.

In quella circostanza, mettevamo in rilievo come l'increscioso aumento risultasse avulso da indispensabili dati certi e precisi da noi vanamente richiesti quali: quanti sono i rifiuti prodotti in un anno? di quale tipologia sono? Qual è la percentuale di riciclo? Possiamo ridurre l'ammontare dei rifiuti prodotti e, quindi, con essa, i costi della raccolta, oltre agli evidenti benefici ambientali? Abbiamo contrattato le condizioni migliori con il gestore del servizio?

Occorre agire sulle modalità di raccolta e sui costi di prelievo e smaltimento dei rifiuti anziché sulle tariffe.

Ora siamo di fronte alla conferma dell'incremento tariffario deciso mesi fa a fronte, sempre, dell'assoluta mancanza di iniziative volte a limitare la quantità dei rifiuti prodotti e ad incentivarne la differenziazione quale, ad esempio dalla riduzione, a cominciare dai luoghi pubblici, dell'uso della plastica a partire dai contenitori monouso. E poi c'è il tema, del tutto ignorato, del riciclo che coinvolge un duplice campo: l'incentivazione del conferimento differenziato e lo stimolo al riciclo del rifiuto conferito.

Le tematiche ambientali – cui è correlata la delibera in esame – sono, come sempre neglette o, addirittura, ignorate.

Manca, inoltre, una banca dati degli utenti aggiornata ed affidabile come ammesso dall'assessore Facchini il quale ha preannunciato un progetto di messa a punto e completamento della banca dati finalizzato all'ottimizzazione della TARI ed un progetto di recupero dell'evasione che auspichiamo cessi di essere affidato a cooperative, sia pure formalmente onlus, che, lucrando oggi considerevoli, tendono a dare all'azione di recupero rilievo puramente economico, snaturando, così il rapporto Ente impositore cittadino-contribuente.

Non è in alcun modo accettabile una gestione così sconsiderata e rimane, inoltre, irrisolto il problema delle cartelle di pagamento già emesse.

Per queste ragioni – ed auspicando un deciso cambio di rotta nelle politiche tributarie messe in campo da questa amministrazione – esprimiamo voto di astensione.

I consiglieri

Cinzia Cantelli e Lauro Atti



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 523 / 2022
TRIBUTI E RISCOSSIONI COATTIVE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2022**

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 26/05/2022

IL RESPONSABILE
SGARGI GHERARDI LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N. 523 /2022
TRIBUTI E RISCOSSIONI COATTIVE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2022**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.
- Motivazioni:
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 27/05/2022

IL RESPONSABILE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio
Bologna

Attestazione di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 21 del 31/05/2022

TRIBUTI E RISCOSSIONI COATTIVE

**Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2022**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente.

Li, 17/06/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio
Bologna

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 21 del 31/05/2022

**Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2022**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Ente a partire dal 06/06/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Li, 22/06/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IACCARINO ANIELLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)